



I.I.S. BODONI-PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO - VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



I.I.S. BODONI • PARAVIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGRAMMA ANNUALE – E. F. 2020 *redatta dal Dirigente Scolastico il 20/11/2019*

PREMESSA

La presente relazione viene presentata in Consiglio d'Istituto, in allegato al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2020, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.I. 129/2018.

Per la stesura del Programma Annuale 2020 il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, sono stati valutati:

- le risorse finanziarie ed umane disponibili;
- i bisogni specifici dell'istituzione scolastica intesi come espressione dell'utenza da un lato e come espressione di un servizio pubblico, con finalità istituzionali, dall'altro;
- gli elementi caratterizzanti gli indirizzi di studio e le priorità individuate nel Piano di Miglioramento e nel Piano dell'Offerta Formativa triennale 2019-2022 (da ora P.T.O.F. 19-22), entrambi presenti sul sito dell'Istituto e sul portale "Scuola in Chiaro".

In particolare, il Programma Annuale, che accompagna l'offerta formativa dell'IIS Bodoni Paravia per l'anno 2020, è il documento di programmazione politico gestionale della scuola e l'interfaccia finanziaria con i documenti di programmazione sopra citati.

Esso tiene inoltre conto del Piano annuale delle attività (ex art. 28, IV del CCNL 06/09) a.s. 2019-20, regolarmente approvato dal Collegio Docenti.

Dal momento che la L. 107/2015 ha individuato, all'art. 1, VII, gli obiettivi formativi prioritari e il Collegio Docenti ha elaborato il P.T.O.F. individuando alcune scelte strategiche fondamentali, secondo l'orientamento espresso dal Dirigente scolastico nell'Atto di Indirizzo, il Programma Annuale è stato elaborato con particolare attenzione a:

- raccordo tra progettazione didattica e programmazione finanziaria. In proposito la recente Riforma degli Istituti Professionali con D. Lgs, 61/2017 ha richiesto una ridefinizione degli spazi laboratoriali e delle attrezzature in ragione del nuovo impianto curricolare che andrà a regime nell'a.s. 2022-23;
- gli obiettivi dell'azione amministrativa a sostegno dell'attività didattica, le risorse umane e finanziarie che sono necessarie alla realizzazione di attività varie, sia quelle prettamente istituzionali, sia quelle pertinenti allo spazio di autonomia propria dell'I.I.S. Bodoni Paravia;
- i criteri normativi di efficacia, efficienza ed economicità che regolano l'attività amministrativa.

CENNI SULL'IDENTITA' DELL'I.I.S. BODONI PARAVIA

L'Istituto è composto dall'unione di due scuole con un'importante tradizione nel campo della fotografia e della grafica, basti pensare che l'Istituto Vigliardi Paravia venne fondato nel 1902 per iniziativa di un gruppo di imprenditori nel campo dell'editoria e delle arti grafiche, mentre l'Istituto Bodoni iniziò la sua attività nel 1949 nel campo delle arti grafiche e fotografiche. Nonostante i numerosi cambiamenti avvenuti nel corso dei decenni, le due anime dell'attuale I.I.S. rimangono la grafica e la fotografia, pur con tutte le trasformazioni tecnologiche che hanno investito i due settori, basti pensare alla grafica digitale e alla diffusione dei siti web oppure all'uso ormai quotidiano di strumenti in grado sia di fotografare che di registrare materiali audio e fare riprese video.

Attualmente la scuola offre:

- il corso di "GRAFICA E COMUNICAZIONE" nell'ambito dell'ex I.T.I. "Bodoni" che comprende sia corsi diurni che serali;
- i corsi dell'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "Paravia" ante-riforma con indirizzi "GRAFICA INDUSTRIALE", "AUDIOVIDEO" e "FOTOGRAFICO"
- i corsi dell'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "Paravia", introdotti con la Riforma del 2017, "Industria e artigianato per il Made in Italy" e "Servizi culturali e dello spettacolo"

L'Istituto mantiene un dialogo costante con l'ente regionale per garantire agli allievi delle classi terze dei corsi professionali la possibilità di conseguire la qualifica regionale di "operatore grafico multimedia" all'interno dell'Istituto in regime di sussidiarietà. Considerata però la complessità del nuovo assetto del sistema leFP previsto dal D. Lgs. 61/2017 e l'assenza di finanziamenti ad hoc, la gestione della qualifica va ad esaurimento.

La scuola è inoltre accreditata come Ente di formazione presso la Regione Piemonte, negli ambiti della Formazione Superiore e dell'Orientamento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La ridefinizione dell'alternanza scuola lavoro, ora denominata "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PTCO) dalla Legge di Bilancio 2019 ha richiesto una riorganizzazione delle attività, sia per la drastica riduzione del monte-ore obbligatorio, sia per il contemporaneo cambiamento dell'Esame di Stato che impone alla Commissione esaminatrice di dedicare parte del colloquio orale ai PCTO e alle competenze acquisite in merito alla cittadinanza attiva, ovvero la cd. non-materia "cittadinanza e Costituzione" (O.M. 205/2019).

L'Istituto si è orientato verso le iniziative di qualità, ovvero quelle iniziative che permettono ai nostri studenti di partecipare ad attività di eccellenza, sia nel campo specifico dell'indirizzo di studi, sia per l'acquisizione delle competenze trasversali.

In questa direzione si procederà anche nel 2020 con la partecipazione ad iniziative quali "TFF" (Torino Film Festival), "TFF OFF" (che prevede eventi contemporanei al TFF) "View Conference" nel campo del cinema di animazione.

Grazie alla collaborazione con il Museo "Ettore Fico" di Torino, l'Istituto continua l'esperienza di "FO.TO", fotografi a Torino, con l'allestimento di uno spazio espositivo all'interno della scuola, aperto al pubblico, in grado di ospitare le opere selezionate degli allievi più dotati. Le opere vengono scelte in base alla tecnica di realizzazione del prodotto e in base alle capacità comunicative. Per molti studenti la presentazione dell'opera è il primo step per la costruzione di un portfolio personale che li accompagnerà nella ricerca del lavoro.

Vanno nella stessa direzione, di un arricchimento della formazione personale e professionale dello studente, i numerosi micro-progetti elaborati dai singoli Consigli di Classe come quello relativo all'approfondimento della grafica dei fumetti e collegato al "LUCCA COMICS AND GAMES" festival, oppure le attività rivolte a studenti di talento e con solida motivazione allo studio intrapreso come il soggiorno linguistico in un paese anglofono, nel 2020 sarà l'Irlanda, e l'attività di approfondimento degli sport acquatici all'Isola d'Elba.

La varietà e la complessità dei percorsi proposti agli studenti dipende anche dal fatto che, negli ultimi decenni, la crisi economica ha profondamente trasformato i settori lavorativi di riferimento sia creando nuove professioni, si pensi al web designer, all'esperto di packaging, sia ridefinendo professioni esistenti. La scuola mantiene vivo l'interesse per le trasformazioni del mondo del lavoro collaborando sia con singoli imprenditori e professionisti, sia con associazioni datoriali e con la Camera di Commercio di Torino.

Le capacità progettuali di alcuni docenti hanno consentito di accedere ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo tramite la presentazione di alcuni P.O.N. anche nel campo dell'alternanza.

LA PROGETTUALITA' DELL'I.I.S. BODONI PARAVIA

Ritengo importante sottolineare l'aspetto progettuale della didattica dal momento che i finanziamenti provenienti dal livello centrale e dagli Enti Locali non sarebbero sufficienti a garantire una ricca offerta formativa.

Come anticipavo nel paragrafo precedente, la progettualità dei docenti ha permesso di realizzare alcuni P.O.N., nell'ambito dell'ex-Alternanza Scuola Lavoro che si concluderanno tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, ad es. "Le stanze culturali di ieri e di oggi" in collaborazione con i restauratori della Reggia di Venaria, o nell'ambito della promozione del successo scolastico come il P.O.N. "competenze di base".

A livello di materiali didattici fruibili da tutti, anche da studenti con difficoltà di apprendimento di vario genere o con funzionamento cognitivo limite, i c.d. border line cognitivi, un gruppo

di docenti continua a costruire risorse didattiche, in collaborazione con gli studenti, e a renderle disponibili a tutti sul sito.

Quando infine gli strumenti di rinforzo della motivazione, di facilitazione dell'apprendimento non sono efficaci gli studenti vengono riorientati, solitamente verso la formazione professionale; in questa fase le agenzie formative sono destinatarie di studenti che non riescono a sostenere il carico della formazione curricolare. Le stesse agenzie sono enti di provenienza per molti studenti del corso di grafica industriale (istituto professionale) dopo il conseguimento della qualifica regionale o del diploma professionale.

Un'attenzione particolare è tradizionalmente riservata all'inclusione degli studenti, siano essi stranieri con incertezze linguistiche o studenti disabili o con difficoltà cognitive, siano essi studenti che utilizzano modalità relazionali inadeguate, ricorrendo ad esempio alla prevaricazione sistematica, o che si isolano dal contesto scolastico. Sempre più numerosi sono le diagnosi di fobia scolastica e i comportamenti di auto-isolamento. A questa categoria di studenti svantaggiati sotto diversi punti di vista sono rivolte numerose iniziative che vanno dal progetto "Fasce deboli" al progetto "In-pugna la vita" fino allo sportello di ascolto psicologico che da molti anni la scuola attiva con la collaborazione di una psicologa specializzata sulle tematiche adolescenziali.

Nell'ambito della lotta al bullismo e al cyberbullismo, l'Istituto mette in atto forme di collaborazione con l'ASAI, associazione di volontariato operante nei quartieri di Porta Palazzo e Barriera di Milano, in via sperimentale anche con la CISV, Comunità Impegno Servizio Volontariato, onlus già operante all'interno di altre realtà scolastiche sul tema dell'odio razziale.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione è una leva strategica per il miglioramento della qualità del servizio, pertanto parte delle risorse finanziarie sono destinate ad attività di formazione ed aggiornamento del personale scolastico sulle tematiche non presenti nel catalogo della formazione proposta dall'USR Piemonte o dalla scuola capofila dell'ambito PIE002.

Infatti i docenti delle discipline d'indirizzo e i tecnici di laboratorio necessitano di un aggiornamento costante, ma non condivisibile con altre scuole per la peculiarità dei corsi di studio, sia sulle attrezzature, sia sul software applicativo.. Di norma questo avviene tramite autoaggiornamento dei Dipartimenti interessati visto che alcuni docenti esercitano anche la professione di reporter e giornalista, sono quindi necessariamente informati e formati sui nuovi sviluppi della tecnologia.

Grazie alla collaborazione con l'I.T.S.O.S. "Steiner" di Milano, la scuola è stata coinvolta nella realizzazione di iniziative di formazione ed alta formazione nel campo dell'audiovisivo, in ambito Piemontese. Questo significa che i docenti d'indirizzo saranno destinatari di formazione e, successivamente, formatori loro stessi.

L'aumento di studenti con disabilità, l'uso della terminologia I.C.F. che è familiare solo ai docenti di sostegno specializzati, meno della metà dei docenti in servizio, l'aumento di studenti "difficili" sono tutti elementi che rendono necessaria una formazione continua sulle tematiche relazionali, in gran parte svolta a livello regionale, provinciale e di ambito, ma necessaria anche all'interno di questa scuola per le particolari forme che il disagio scolastico assume.

Da numerosi anni una formatrice dell'Associazione Italiana Dislessia collabora con l'I.I.S. Bodoni Paravia accogliendo le tematiche che emergono dai docenti interni e sviluppando, nello spazio di pochi incontri, un tema inclusivo con un approccio operativo.

Per il personale amministrativo invece le nuove incombenze relative alle ricostruzioni di carriera, e presto anche all'accertamento del diritto alla pensione, nonché la gestione amministrativa dei P.O.N. risultano particolarmente onerose trattandosi di dipendenti tradizionalmente esclusi dalla formazione e dall'aggiornamento. Per questo l'Istituto, grazie alla forza propulsiva della DSGA, presidente dell'Associazione Direttori Istituzioni Scolastiche, è sede di iniziative di formazione per Dirigenti e Direttori SGA nonché per il personale amministrativo. Altre iniziative specifiche vengono organizzate in base alle attuali competenze degli assistenti amministrativi e ai nuovi compiti loro assegnati.

Infine la formazione sulla sicurezza è considerata una priorità, non solo per l'obbligo normativo esistente, ma anche perché essa si realizza solo con il contributo di tutti i dipendenti e degli allievi. Pertanto vanno programmati gli aggiornamenti necessari per il personale già in servizio e per il personale in ingresso (in dettaglio nel paragrafo seguente)

SICUREZZA

Con la collaborazione del R.S.P.P., Geom. Gagliardi, e del Medico Competente, Dr. Brossa, il D.V.R. viene regolarmente aggiornato, anche in ragione dell'aumentato numero di allievi (revisione del piano di evacuazione) e di attrezzature. La rilevazione dei fabbisogni formativi del personale viene effettuata ad ogni anno scolastico in modo da predisporre iniziative di formazione, di informazione e di aggiornamento per tutto il personale.

Sugli interventi urgenti il Dirigente provvede sia a individuare misure di riduzione del rischio in collaborazione con l'A.S.P.P. presente in Istituto, sia a riparazioni e manutenzioni con fondi propri della scuola. Queste ultime vengono puntualmente segnalate all'Ente proprietario, la Città Metropolitana.

I proventi derivanti dall'utilizzo del locale bar vengono devoluti dall'Ente proprietario direttamente alla scuola e destinati ai lavori di manutenzione ordinaria dell'edificio ma non sono sufficienti date le criticità dell'edificio (impianto idraulico ormai vecchio, impianto di riscaldamento mal funzionante in alcune zone dell'edificio, divisori in cartongesso, assenza di manutenzione degli alberi alti, ecc.).

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA DELLE FAMIGLIE

Al momento circa un quarto delle famiglie ha versato il contributo volontario, la crisi economica ha colpito pesantemente i gruppi sociali con poca o scarsa istruzione, con lavori precari e sono proprio questi, in gran parte, i gruppi cui appartengono le famiglie degli studenti. Se a ciò si aggiunge la polemica che ha infiammato gli animi negli ultimi anni sulla presunta immoralità di una scuola pubblica che chiede un contributo ai genitori, negando così il diritto allo studio garantito a tutti, si può facilmente intuire come tale risorsa di finanziamento sia difficilmente prevedibile.

L'Istituto persegue una logica di trasparenza e di rendicontazione sociale perciò le famiglie vengono sempre invitate alla presentazione dei nuovi progetti e delle iniziative a favore degli studenti ed i contributi vengono utilizzati per garantire attrezzature funzionanti, non obsolete, laboratori con postazioni singole, app in uso nelle imprese del settore, materiale didattico, attività per il supporto degli studenti (sportello di ascolto psicologico).

La manutenzione dei laboratori risente dei comportamenti vandalici di alcuni studenti che colpiscono l'hardware tagliando fili, rendendo inutilizzabili tastiere e macchine fotografiche. Questi danni, insieme a quelli provocati sull'edificio, come l'intasamento delle fogne e dei pluviali, la rottura di porte, fino allo sfondamento di pareti in cartongesso, richiedono continue riparazioni e convogliano parte delle risorse in operazioni di ripristino che un comportamento responsabile avrebbe evitato.

Mai come nel 2020 però ci saranno poche risorse disponibili e quindi difficilmente si potranno rinnovare laboratori o attrezzarne di nuovi.

CENNI SULL'ORGANIZZAZIONE INTERNA E GLI OBIETTIVI

Oltre agli Organi Collegiali previsti dai Decreti Delegati del 1974 e sostanzialmente non modificati salvo l'introduzione della qualifica dirigenziale per il capo d'Istituto a partire dal 1° gennaio 2000, gli Istituti scolastici hanno ormai raggiunto dimensioni per cui l'organizzazione interna va attentamente pianificata e richiede al Dirigente l'implementazione del middle management, ovvero di quelle figure che coordinano gruppi di lavoro, progetti ed attività di vario genere. Queste figure, che nel linguaggio scolastico vengono nominati "figura strumentale", "referente di area", "collaboratore del dirigente", "referente di progetto", "coordinatore di classe", e che comprendono necessariamente il Direttore S.G.A. in quanto vertice amministrativo, diventano centri propulsori di attività e catalizzatori di energie progettuali.

Il fatto che il loro operato sia ancora ampiamente sottovalutato a livello normativo e retributivo (non esiste carriera scolastica per i docenti e i compensi accessori derivanti dal Fondo per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa o dal Fondo per la Valorizzazione del personale docente sono irrisori) pesa sui risultati a lungo termine che una scuola può raggiungere.

CONCLUSIONE

Al momento pesa, sul “sistema scuola” una notevole incertezza riguardo agli strumenti di cui le Istituzioni dovranno dotarsi e agli obiettivi strategici da perseguire. Illustro brevemente alcune aree di particolare rilevanza:

- il nuovo assetto dell’Esame di Stato non è pienamente definito, l’attuale Ministro Fioramonti si è espresso a favore di un cambiamento delle modalità del colloquio e di prove INVALSI facoltative in forte opposizione all’assetto previsto dall’ex Ministro Bussetti nel 2017;
- la riforma degli Istituti Professionali ha introdotto rilevanti novità nel piano di studi riducendo le discipline dell’area comune e introducendo, fin dal primo anno, discipline tecniche e laboratoriali. L’istruzione professionale perciò si avvicina all’impianto della formazione professionale, di competenza regionale, pur rimanendo legata alle regole ministeriali dell’istruzione statale, come quelle inerenti l’Esame di Stato che non esiste nella formazione professionale;
- aumentano i fenomeni manifesti del disagio sociale e scolastico (comportamenti distruttivi e autodistruttivi, isolamento e rifugio nella realtà virtuale, azioni “in branco” a danno di un coetaneo o di un adulto) e la figura del docente nel primo biennio si definisce sempre più per le capacità educative e di gestione dei gruppi piuttosto che per la competenza disciplinare;
- il personale A.T.A. non è mai oggetto di un piano di aggiornamento delle competenze nonostante l’evoluzione tecnologica e le recenti normative in materia di digitalizzazione, dematerializzazione e di privacy comportino responsabilità diffuse e crescenti;
- manca il riconoscimento delle figure di middle management ormai necessarie in istituzioni scolastiche che superano mediamente i 1000 studenti e le 150 unità di personale;
- le risorse finanziarie sono insufficienti a mantenere una alta qualità nelle attrezzature e negli applicativi di una scuola come il Bodoni Paravia, la riduzione dei contributi versati dalle famiglie influisce negativamente sulle attività di laboratorio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elena Maria GARRONE